

Alla Livorno Terminals (Onorato-MSA) il 66% del capitale della Porto Livorno 2000

La società gestisce il traffico crociere e traghetti nel porto di Livorno

inforMARE - Livorno Terminals, nuova società controllata al 60% dalla Sinergest del gruppo Onorato Armatori e partecipata al 25% dalla Marinvest del gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC) e al 10% dalla Livorno Terminal Marittimo (LTM) dello stesso gruppo Onorato Armatori, si è aggiudicata il 66% del capitale della Porto Livorno 2000, l'azienda che gestisce il traffico crociere e traghetti nel porto di Livorno. La quota verrà ceduta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale che si suddividerà equamente il restante 34% del capitale con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Ricordando che l'aggiudicazione del controllo della Porto Livorno 2000 giunge a due anni dalla gara per il 66% del capitale della società che l'ATI Onorato-MSA si era aggiudicata (*inforMARE* del [6 aprile](#) 2017), Onorato Armatori ha evidenziato che l'acquisizione «conferma l'accelerazione in atto nei piani di sviluppo del gruppo Onorato sia nel settore portuale (è recente il protocollo d'intesa firmato in joint con il gruppo ARS Altmann per la realizzazione a Piombino di un mega hub per la logistica delle auto nuove), sia nel campo marittimo, sia in tema di alleanze».

Onorato Armatori ha reso noto che alla guida della Porto Livorno 2000, con la carica di presidente, sarà chiamato Matteo Savelli, già amministratore delegato di Toremar e quindi in rappresentanza dell'azionista di maggioranza. «Prima di tutto - ha dichiarato Savelli - è per me un grande onore ottenere una volta di più una così palese manifestazione di fiducia da parte della famiglia Onorato, per altro in una società che richiederà da subito un grande impegno di rinnovamento per giocare davvero il ruolo di testa di ponte della Toscana sul mercato crocieristico e del turismo internazionale». (*LTM*)